



# LICEO CLASSICO STATALE

*“Annibale Mariotti”*

**PERUGIA**

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2019-2020**

**Prof. Pasquale Guerra**

**CLASSE IV SEZ. B**

**MATERIA: LATINO**

La classe, composta da 27 alunni, mostra sin dall'inizio delle lezioni interesse per gli argomenti che si stanno trattando cui segue, per ora, un riscontro globalmente positivo, nelle prime verifiche scritte e orali. Gli alunni, infatti, in classe seguono con molta attenzione partecipando attivamente.

All'interno della classe vi sono alunni che hanno messo in evidenza una buona o discreta preparazione precedentemente acquisita, altri che, invece, necessitano di metodo e di un lavoro domestico proficuo.

<b>Finalità</b>	1.Sviluppo dell'interesse per il patrimonio culturale classico come una delle radici della civiltà occidentale e graduale conoscenza dei suoi contenuti ideali e formali.
	2.Acquisizione di sensibilità nei confronti di continuità e di differenza tra passato e presente che contribuisca alla formazione di un corretto senso storico.
	3.Promozione della capacità di operare collegamenti fra ambiti linguistici e culturali diversi. Sviluppo di capacità di analisi e di riflessione.
	4.Acquisizione di capacità di comprensione di testi per poi iniziare a tradurli.
	5.Acquisizione di un metodo di studio sistematico.

<b>Competenze da sviluppare</b>	1.Grammatica: a) leggere (inteso come leggere in modo corretto, scorrevole, espressivo), b) comprendere ( inteso come analizzare, formulare ipotesi), c) produrre.
	2 .Testo in prosa: a) leggere ( inteso come leggere in modo corretto e scorrevole), b) comprendere (inteso come analizzare, formulare ipotesi).



# LICEO CLASSICO STATALE

“Annibale Mariotti”

**PERUGIA**

<b>Capacità ed abilità da sviluppare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper acquisire con piena comprensione e saper memorizzare il sistema della flessione nominale e verbale latina</li><li>- Saper acquisire il lessico di base della lingua latina con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole</li><li>- Saper individuare e analizzare la funzione logico-sintattica dei casi latini</li><li>- Saper individuare e analizzare la funzione logico-sintattica della frase/periodo in latino</li><li>- Saper comprendere il senso globale di un testo latino (ricorrendo il meno possibile al vocabolario)</li><li>- Saper leggere scorrevolmente il testo latino</li><li>- Saper produrre una traduzione scritta e orale di un passo in prosa (d'argomento mitologico, storico, narrativo) dal latino in italiano corretta sul piano morfo-sintattico e rispettosa delle strutture sia della lingua di partenza che di quella d'arrivo</li><li>- Saper usare la terminologia specifica della disciplina</li><li>- Saper utilizzare autonomamente gli strumenti di studio (libri di testo, dizionari)</li><li>- Saper confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e con altre lingue straniere, riconoscendo affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche)</li><li>- Saper acquisire un metodo di studio sistematico</li></ul>
--	--

<b>Metodologie</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Conduzione dello studio della lingua sia attraverso un modello teorico che analizzi le strutture a livello formale, sia tramite il lavoro diretto sui testi con particolare attenzione alla tecnica di traduzione e all'uso del vocabolario.</li><li>2. Centralità del testo per lo studio della lingua.</li><li>3. Centralità dei classici attraverso lo studio di alcuni testi (Favole di Fedro, Vangeli,..) anche in traduzione, con originale a fronte.</li><li>4 Lezione frontale; lezione partecipata nella lettura e analisi dei testi; laboratorio.</li></ol>
<b>Contenuti e conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Elementi essenziali di fonetica (alfabeto e scrittura; la pronuncia tradizionale; vocali e dittonghi; consonanti; quantità sillabica; accento).</li><li>2. Morfologia nominale: le 5 declinazioni; gli aggettivi della I e II classe; la comparazione; i numerali; i pronomi personali, possessivi, dimostrativi, determinativi; relativi.</li><li>3. La morfologia verbale: le coniugazioni attive e passive. La coniugazione di <i>sum</i> e dei suoi composti; eventualmente altri verbi anomali</li><li>4. Elementi di sintassi dei casi: il soggetto, il complemento oggetto, il complemento predicativo del soggetto, il complemento predicativo dell'oggetto, il complemento di specificazione, il complemento di specificazione partitiva, il complemento d'agente, il complemento di causa efficiente, il complemento d'argomento, il complemento di termine, il complemento di vantaggio, il complemento di vocazione, i complementi di luogo, i complementi di tempo, il complemento di mezzo, il complemento di modo, il complemento di causa, il complemento di compagnia, il complemento di limitazione, il complemento di fine.</li></ol>



# LICEO CLASSICO STATALE

“Annibale Mariotti”

**PERUGIA**

	<ol style="list-style-type: none"><li>5. Il valore delle preposizioni latine</li><li>6. Elementi di sintassi dei casi (ad es. dativo di possesso e genitivo di pertinenza; costruzioni particolari di alcuni verbi più noti, come <i>peto</i> e <i>quaero</i>)</li><li>7. Elementi di sintassi del periodo: la coordinazione; la subordinazione: proposizione temporale, causale, infinitiva, finale, (eventualmente completiva), consecutiva, relativa propria, usi e funzioni dei participi, ablativo assoluto, il <i>cum</i> narrativo.</li><li>8. Elementi di lessico studiati per radici</li></ol>
<b>Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)</b>	1. Libri di testo, integrati dall'attività e proposte del docente.
	2. Testi di autore, anche in traduzione italiana.
	3. Testi di approfondimento.
	4. Dizionari.
<b>Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)</b>	1. La situazione iniziale ha evidenziato una discreta assimilazione delle strutture linguistiche di base in un buon numero di alunni, una preparazione non ancora pienamente accettabile in pochi altri..
	2. L'atteggiamento nei confronti della materia è positivo e costruttivo.
	3. La partecipazione al lavoro di classe rivela interesse e il dialogo è sereno.
<b>Verifiche</b>	1. Scritte: versioni anche di autori (da semplici a complesse).
	2. Scritte: test sulla morfologia e sul lessico.
	3. Orali: analisi linguistica dei testi da cui emerge lo spessore contenutistico della preparazione, il livello di possesso della lingua.
<b>Valutazione</b>	1. Criteri indicati nel P.T.O.F.
	2. Valutazione delle prove secondo i criteri e le griglie elaborate dal dipartimento di italiano latino e greco e secondo i criteri di sufficienza e di eccellenza approvati dal consiglio di classe.
	3. Valutazione globale: profitto conseguito, anche in relazione al livello di partenza, capacità e attitudini, impegno e partecipazione.



LICEO CLASSICO STATALE  
"Annibale Mariotti"  
PERUGIA

RISULTATI ATTESI

<b>A</b>  <b>Programma da svolgersi</b>	1. Recupero e consolidamento delle strutture morfosintattiche di base.
	2. Lettura di brani da Fedro e dai Vangeli.
<b>B Livello medio di preparazione</b>	Vista la situazione di partenza si può prevedere una preparazione linguistica discreta..
<b>C</b>  <b>Competenze</b>	1..Leggere (inteso come leggere in modo corretto, scorrevole, espressivo).
	2 Comprendere (inteso come analizzare, selezionare, contestualizzare, formulare ipotesi, applicare).
	3. Comunicare (padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi).
<b>Libri di testo adottati:</b>	AGAZZI - SISANA, <i>Ad litteram</i> - Manuale e vol 1, Zanichelli, Bologna 2013

Perugia, li 30/ 09/ 2019

Prof. Pasquale Guerra



LICEO CLASSICO STATALE  
"Annibale Mariotti"  
PERUGIA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2019-2020

Prof. Pasquale Guerra  
CLASSE V SEZ. B

MATERIA: LATINO

La classe, composta da 28 alunni. In alcuni casi il riscontro nelle prime verifiche scritte e orali è stato globalmente positivo. Tuttavia un gruppo di alunni evidenzia difficoltà dinanzi ad un testo in lingua latina, non tanto nella comprensione generale del testo quanto nell'individuazione e, dunque, nell'applicazione delle regole morfo-sintattiche. Pertanto si cercherà di rendere la classe più consapevole della situazione con uno studio intenso e rigoroso e, vista la discrepanza fra i testi tradotti a casa e quelli tradotti in classe, si cercherà di lavorare maggiormente in classe con esercizi e con traduzioni guidate.

<b>Finalità</b>	1. Sviluppo dell'interesse per il patrimonio culturale classico come una delle radici della civiltà occidentale e conoscenza il più possibile diretta dei suoi contenuti ideali e formali.
	2. Acquisizione di sensibilità nei confronti di continuità e di differenza tra passato e presente che contribuisca alla formazione di un corretto senso storico.
	3. Promozione della capacità di operare collegamenti. Sviluppo delle capacità di analisi e di riflessione.
	4. Acquisizione di capacità di comprensione, interpretazione e traduzione dei testi, in modo da favorire anche un uso più attento della lingua italiana.
	5. Acquisizione di un metodo di studio sistematico.

<b>Competenze da sviluppare</b>	1. Grammatica: a) leggere (inteso come leggere in modo corretto, scorrevole, espressivo), b) comprendere ( inteso come analizzare, formulare ipotesi, applicare), c) interpretare (inteso come valutare).
	2. Testo in prosa: a) leggere ( inteso come leggere in modo corretto e scorrevole), b) comprendere (inteso come analizzare, formulare ipotesi, applicare), c) interpretare (inteso come contestualizzare, astrarre, valutare).



# LICEO CLASSICO STATALE

*“Annibale Mariotti”*

**PERUGIA**

<b>Capacità e abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper acquisire con piena comprensione e saper memorizzare il sistema della flessione nominale e verbale latina</li><li>- Saper acquisire il lessico di base della lingua latina con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole</li><li>- Saper individuare e analizzare la funzione logico-sintattica dei casi latini</li><li>- Saper individuare e analizzare la funzione logico-sintattica della frase/periodo in latino</li><li>- Saper comprendere il senso globale di un testo latino (ricorrendo il meno possibile al vocabolario)</li><li>- Saper leggere scorrevolmente il testo latino</li><li>- Saper produrre una traduzione scritta e orale di un passo in prosa (d'argomento mitologico, storico, narrativo) dal latino in italiano corretta sul piano morfo-sintattico e rispettosa delle strutture sia della lingua di partenza che di quella d'arrivo</li><li>- Saper usare la terminologia specifica della disciplina</li><li>- Saper utilizzare autonomamente gli strumenti di studio (libri di testo, dizionari)</li><li>- Saper confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e con altre lingue straniere, riconoscendo affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche)</li><li>- Saper acquisire un metodo di studio sistematico</li></ul>
<b>Metodologie</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Conduzione dello studio della lingua sia attraverso un modello teorico che analizzi le strutture a livello formale, sia tramite il lavoro diretto sui testi con particolare attenzione alla tecnica di traduzione e all'uso del vocabolario.</li><li>2. Centralità del testo sia per lo studio della lingua che per quello letterario e come documento storico-culturale.</li><li>3. Un possibile studio dei testi, anche in traduzione, con originale a fronte.</li><li>4. Lezione frontale; lezione partecipata nella lettura e analisi dei testi; laboratorio.</li></ol>
<b>Contenuti e conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. La morfologia nominale: pronomi relativi indefiniti, interrogativi, indefiniti e loro usi sintattici.</li><li>2. La morfologia verbale: verbi deponenti; verbi regolari e irregolari; verbi difettivi</li><li>3. La sintassi del verbo: il participio e le sue funzioni logiche; la perifrastica attiva e passiva; il gerundio e il suo uso; il gerundivo e il suo uso (attributivo e predicativo); il supino attivo e passivo</li><li>4. La sintassi dei casi: il nominativo, il genitivo, il dativo, l'accusativo, il vocativo, l'ablativo</li><li>5. Sintassi del periodo: la Consecutio temporum: rapporti di anteriorità, contemporaneità, posteriorità (anche nel congiuntivo); il falso condizionale; i congiuntivi indipendenti; l'imperativo e l'imperativo negativo; l'infinito storico ed esclamativo; le proposizioni interrogative dirette (semplici e doppie) e indirette (semplici e doppie); le proposizioni dubitative; il congiuntivo nelle subordinate (obliquo, eventuale, caratterizzante; attrazione modale); le</li></ol>



# LICEO CLASSICO STATALE

*“Annibale Mariotti”*

**PERUGIA**

	<p>proposizioni complete; le proposizioni relative, proprie e improprie; gli usi dei pronomi relativi e dei relativi-indefiniti; il nesso relativo; la prolessi del relativo; l'assorbimento del dimostrativo nel relativo; le proposizioni finali, esplicite e implicite; tutte le forme di proposizione temporale; il periodo ipotetico di I, II e III tipo indipendente; le proposizioni concessive; la proposizione condizionale; le proposizioni comparative.</p> <p>6. Letture antologiche guidate di testi d'autore secondo percorsi tematici</p>
<b>Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)</b>	1. Libri di testo, integrati dall'attività e dalle proposte del docente.
	2. Testi di autore, anche in traduzione italiana.
	3. Testi di approfondimento.
	4. Dizionari.
<b>Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)</b>	1. La situazione iniziale ha evidenziato una discreta assimilazione delle strutture linguistiche di base in un discreto numero di alunni, mentre ha fatto riscontrare una preparazione non ancora del tutto accettabile in alcuni altri.
	2. L'atteggiamento nei confronti della materia è, in ogni caso, positivo e costruttivo.
	3. La partecipazione al lavoro di classe rivela interesse e il dialogo è nella maggior parte dei casi sereno.
<b>Verifiche</b>	1. Scritte: versione di autore (da semplice a complessa).
	2. Scritte: questionari e test (su morfologia e sintassi).
	3. Orali: analisi linguistica dei testi da cui emergano lo spessore contenutistico della preparazione, il livello di possesso della lingua .
	4. Orali: esposizione individuale ed anche in forma di discussione aperta alla classe delle problematiche rintracciate in alcuni testi.
<b>Valutazione</b>	1. Criteri indicati nel P.T.O.F.
	2. Valutazione delle prove secondo i criteri e le griglie elaborate dal dipartimento di italiano latino e greco e secondo i criteri di sufficienza e di eccellenza approvati dal consiglio di classe.
	3. Valutazione globale: profitto conseguito, anche in relazione al livello di partenza, capacità e attitudini, impegno e partecipazione.



LICEO CLASSICO STATALE  
"Annibale Mariotti"  
PERUGIA

**RISULTATI ATTESI**

<b>A</b>  <b>Programma da svolgersi</b>	1. Recupero e consolidamento delle strutture morfosintattiche di base.
	2. Lettura di brani di Cesare, Nepote, Sallustio, Agostino (anche in italiano).
	3. Lettura di versi da Catullo e da Orazio (anche in italiano).
<b>B Livello medio di preparazione</b>	1. Vista la situazione di partenza si può prevedere una preparazione linguistica discreta.

<b>C</b>  <b>Competenze</b>	1. Leggere (inteso come leggere in modo corretto, scorrevole, espressivo).
	2. Comprendere (inteso come analizzare, selezionare, contestualizzare, formulare ipotesi, applicare).
	3. Comunicare (padroneggiare gli strumenti espressivi).

<b>Libri di testo adottati:</b>	AGAZZI - SISANA, <i>Ad litteram</i> - Manuale, volumi 1 e 2, Zanichelli, Bologna 2013.
---------------------------------	--

Perugia, li 30/09/2019

Prof. Pasquale Guerra